

EL MAYO(r) DESNUDO

Euforia, visibilità, entusiasmo e grande divertimento alla festa di compleanno tenutasi lo scorso venerdì presso la discoteca "Millenium" di Ischia. Una serata privata per la quale il locale era stato interamente riservato agli invitati (ed alle loro passioni salserine...). Si festeggiava il compleanno di Anna, amichevolmente soprannominata dalla nostra redazione: "la pazzarella" per l'entusiasmo verso la vita, la voglia di gioire e divertirsi in ogni occasione :) Un appuntamento che ha lasciato in noi ricordi dolcissimi, come il sorriso della festeggiata che ci ha accolti all'entrata, la presenza di tutti gli amici, una torta deliziosa, la splendida (ed originale per un locale che, generalmente manda solo "bachate"!) colonna sonora fatta prettamente di salsa (ma in questo c'era la dottrina -e forse anche la frusta- operata da Anna sul DJ!). Inutile dire che la pista non si è raffreddata un solo momento! Davvero una bella serata per gli appassionati. Ma quello che non ci aspettavamo è stato lo strip-tease a sorpresa, magistralmente eseguito, a metà serata, da un Francesco (il nostro collega corsista) in gran spolvero, al quale si è immediatamente unita, con la medesima inaspettata professionalità e sensualità, la stessa festeggiata! I due, con movenze e situazioni perfettamente cadenzate ai ritmi del conturbante sottofondo musicale, sono arrivati al termine dello show dando l'impressione di assistere ad uno spettacolo meticolosamente preparato (mentre in realtà ci verrà rivelato che era del tutto improvvisato!). Non sono mancati momenti di puro divertimento quando la maglietta "intima" dello stripper salsere, destinata a lasciarsi strappare dalle lussuose "grinfie" di Anna, si opponeva al suo destino. Le facce di Anna, in quel momento, sarebbero valse il virtuale prezzo di un ideale biglietto :)

Anche per questa settimana il redazionale dedicato alle vignette sui personaggi del nostro



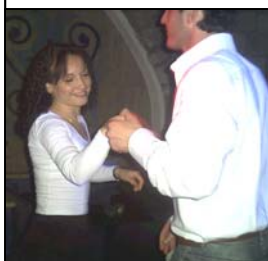
corso viene sostituita da un collage di foto della serata. In verità vedranno la luce anche due speciali fuori corso, destinati al recapito personale, ed in edizione limitatissima: uno "censurato" sullo strip incriminato ed un ulteriore -ma in edizione ancora più rara e per pochissimi eletti- **SENZA CENSURE!** Ma parlando delle storie del geco, questa settimana non possiamo aggiornarvi sulle novità della nostra palestra in quanto l'influenza nefasta ha colpito anche la nostra redazione. Ciò di cui possiamo parlare è l'intenzione espressa dalla maestra Ilaria di iniziare le lezioni parallele per il saggio già dalla prossima settimana e le annunciate lezioni di "stile" nel ballo tese a migliorare, tecnicamente ed esteticamente, l'esecuzione delle figure sinora apprese [per amore della battuta e facendo un parallelo con la pittura, forse l'unico "stile" da adottare per le nostre esecuzioni è quello "impressionista", perché, a detta di Ilaria, a volte facciamo davvero "Impressione!" :)].

HASTA LA SUERTE! -Fortebraccio



Settimanale di Fatti Nostri e scorci sul mondo della Salsa
Anno 1 n.6 – 03/04/2004 – SI PUBBLICA IL SABATO
redazione: elsabordelgeco@libero.it

El Sabor Del Geco è una produzione amatoriale a cura di Elia Fortebraccio Production. Il contenuto di questo foglio non rispecchia obbligatoriamente le opinioni degli istruttori e/o dei responsabili della palestra.



LA NOCHE SIN TIEMPO

- parte 1 / 1 -

Ovvero: La fauna del Geco
e le loro Notti bagorde!

In questo numero parleremo della salsa che sposa il sorriso : Elvira.

Minuta e dall'aspetto asciutto; risoluta e ricca di slanci salsegni; quella cascata di boccoli mori che ondeggiano in pista ad ogni Stop & Go è Elvira! Una delle più assidue ed appassionate frequentatrici dei corsi di balli caraibici.

E, nei fatti, la prima ad essere stata promossa dal terzo corso al primo.

L'amore che infonde nei balli latini è indiscutibile e gli ottimi risultati si notano durante le lezioni o durante le notti ballerine.

Riesce ad interpretare

in pieno lo spirito del Caribe, ballando costantemente con un sincero, spontaneo e contagioso sorriso: termometro del suo "piacere di ballare". E' L'unica dama dalla quale non riceverete mai un rifiuto, neppure a fine serata quando le altre lamentano "i calli ai piedi" o "sono stanche". Inoltre è sempre tra le ultime a lasciare i locali da ballo: giudicate la passione! Umanamente parlando Elvira è l'amiconica di tutti, sempre pronta ad ascoltare ed a dispensare una parola buona o un sorriso che rasserena. Di indole sincera e schietta, è frequente percepire, nei corridoi del nostro club, il suono così personale e coinvolgente delle sue risate. Nelle botti piccole c'è il vino buono e questo vale pure qui al Geco! Un avvertimento per tutti i cavalieri: comportatevi bene quando ballate con Lei, perché è attentissima e qualunque errore vi verrà fatto rilevare con una scossettina, una stretta alla mano o una smorfietta. La cosa la diverte molto: ce lo ha rivelato lei stessa!



NEWS: Il Gran Combo in lite con la casa discografica.

Rafael Ithier, leader e pianista del Gran Combo di Portorico, ha dichiarato in questi giorni alla stampa di essere molto infastidito dell'uscita del disco "Salsa Classics revisited" di cui disconosce la paternità. Il litigio con la casa discografica Combo Records nascerebbe dall'iniziativa di quest'ultima di presentare i grandi successi dell'orchestra in arrangiamenti che accostano la salsa al reggaeton e alla musica elettronica.



CUCINACUBANA

Picadillo:

Si soffrigge leggermente in olio o manteca l'aglio, la cipolla e il peperone, tutti tagliati in precedenza. Si possono aggiungere: olive, capperi, uva passita. A questo soffritto si aggiunge, dopo poco, la carne bovina tritata che può venire mescolata in parti uguali con carne di maiale anch'essa macinata. Si mescola costantemente per cinque minuti e poi si aggiunge del vino bianco secco, un pizzico di origano e comino, pomodori freschi o in conserva, capperi, olive e uva passa. Si copre la pentola o la padella e si abbassa la fiamma. Si deve lasciar cuocere per circa mezz'ora. Il tutto si serve con riso bianco.

GANAS DE DANZON - parte 2 "

I generi musicali del made in Cuba

Danzon:

Genere ballabile, derivato dalla tradizione creola e dall'incrocio tra questa e la controdanza francese. Il suo nome proviene dall'idea di un ballo collettivo, formato da coppie, che era molto diffuso sull'isola nella seconda metà del secolo XIX. L'invenzione del Danzon è attribuita a Miguel Failde, che compose il primo pezzo musicale di questo genere nel 1871 (*Las alturas de Simpson*). Il ritmo è affidato essenzialmente a flauto,

piano e violino che accompagnano la ripetizione del giro armonico: l'introduzione viene ripetuta più volte, mentre i violini s'introducono nel fraseggio musicale.

Mambo:

Genere ballabile che contiene parti cantate. Ha le sue radici nel ritmo dell'Orchestra Arcaño y su Maravillas che ispirò lo stile di Orestes Lopez che compose il pezzo *Mambo* nel 1938 (il ritmo sincopato estratto dal *Son* si combinava con le variazioni del flauto). Poi vennero gli ulteriori sviluppi di quella particolare combinazione musicale da parte di Bebo Valdes e René Hernandez nel corso degli anni Quaranta. La svolta moderna di questo genere musicale si deve a Damaso Pérez Prado che nel 1951 compose *Rico Mambo*. Pérez Prado, ribattezzato a ragione "Il re del Mambo", usò una particolare miscelanea di jazz: gli strumenti metallici si occuparono di melodia, armonia e ritmo mentre il ritmo in senso stretto era affidato alle percussioni. Nato a Matanzas nel 1916, Pérez Prado aveva fatto il suo esordio nel mondo della musica come pianista.



LA BATTUTA DELLA SETTIMANA:



ARIANNA: Ma Mario, metti più convinzione nei comandi, così

non mi fai capire! Stiamo facendo i passi del "Remolino" non del "TREMOLINO!"